



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

# Rendicontazione Sociale

PAIS02300P  
F. FERRARA

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

# Popolazione scolastica

### OPPORTUNITA'

La popolazione scolastica dell'ISS Ferrara proviene in prevalenza da aree urbane connotate da svantaggio socio-economico. Dai dati in nostro possesso, l'incidenza degli studenti con svantaggio socio-economico (entrambi i genitori disoccupati) è infatti del 2%, un tasso particolarmente significativo se messo in relazione con il dato regionale 0,5%, Sud e isole 0,7% e nazionale 0,5%. La presenza così rilevante di alunni appartenenti a nuclei familiari che versano in condizioni di grave o gravissimo svantaggio socio-culturale costituisce una caratteristica d'interesse dell'Istituto e impone agli operatori di confrontarsi quotidianamente con emergenze sociali, psicologico-emotive ed economiche non trascurabili. Il quadro della popolazione scolastica si completa poi con altre tipologie di portatori d'interesse: gli alunni stranieri e/o di origine straniera 23%, diversamente abili 1,7% e numerosi allievi provenienti da aree urbane periferiche. Sulla scorta di tali evidenze, il personale della scuola opera al fine di garantire la promozione sociale di tutti gli alunni e contrasta criticità di rilievo sociale. In particolare, proprio in virtù della variegata composizione dell'utenza, da anni l'Istituto pone in essere azioni finalizzate alla convivenza civile, all'integrazione e al riconoscimento reciproco dell'alterità e della differenza di genere. Opera per facilitare il mutuo riconoscimento dei sistemi di riferimento assiologico di culture e sub culture diverse.

### VINCOLI

La scuola, operando in un tessuto socio-economico contraddistinto dallo svantaggio, contrasta con perseveranza il fenomeno della dispersione scolastica poiché spesso gli alunni, per contribuire al reddito familiare, si lasciano attrarre dalla ricerca di opportunità di lavoro occasionali e precoci. Tale impegno si traduce, in svariati casi, in attività lavorative pomeridiane che sottraggono i giovani allo studio, talaltra, in vera e propria dispersione. Per tutte queste ragioni gli operatori scolastici dell'ISS Ferrara sono costantemente impegnati a trovare strategie e strumenti didattici efficaci ed attraenti, capaci di contrastare i numerosi distrattori presenti sul territorio e costituiti da possibili fonti di micro reddito anche illecito.

Le difficoltà con cui i docenti si misurano non di rado sono riconducibili a un sistema familiare di riferimento privo di reale interesse nei riguardi dell'istruzione, nonché dei più elementari strumenti di decodifica dei linguaggi convenzionali; molti dei genitori degli alunni che frequentano l'ISS Ferrara presentano, infatti, livelli di istruzione medio-bassi e un numero sempre crescente di essi non è italofono (poiché immigrato di prima generazione). In ultimo non va trascurato che l'elevato numero di scuole medie da cui gli allievi provengono, con le inevitabili differenze nell'impostazione didattica e nei livelli di preparazione di base, richiede grande impegno nell'organizzazione del lavoro al fine di omogeneizzare le competenze di base.

# Territorio e capitale sociale

### OPPORTUNITA'

L'ISS Ferrara, ubicato in via Sgarlata 11, a Palermo è posto nel quartiere Tribunale-Castellammare, in un contesto storico-monumentale di antico pregio. Nella zona sono presenti chiese, musei, auditorium, teatri, biblioteche, centri sociali, associazioni culturali, cinema, mercati storici. L'Istituto ha sede unica ed è facilmente raggiungibile con mezzi pubblici e privati. Gli iscritti provengono da Palermo e dall'ampia area dei comuni limitrofi. Il tessuto urbano su cui insiste l'Istituto si regge su un'economia in prevalenza legata al settore commerciale e dei servizi. Quest'area urbana, fino all'anno scorso poco attrattiva e connotata da una ridotta capacità di sviluppo, è economicamente rivolta al terziario incentrato sui servizi tradizionali della P.A. e del commercio (prevalentemente di profilo medio-basso); la crisi economica seppure abbia inciso negativamente su un tanto precario contesto pare oggi arginata; nel quartiere sono sorte nuove attività commerciali piccole e medie che convivono con quelle, ormai residuali, della tradizione. In questo quadro rinnovato, un dato interessante riguarda l'imprenditoria immigrata; infatti sebbene quest'area sia interessata da un

fenomeno di gentryfication, con il reinsediamento di famiglie della medio-alta borghesia a seguito dell'azione di riqualificazione edilizia, essa appare connotata da un processo di forte immigrazione stanziata nel quartiere a fini residenziali e lavorativi.

#### VINCOLI

Dal quadro generale di riferimento sino a qui descritto appare evidente che i vincoli che condizionano negativamente l'azione di promozione sociale messa in atto dalla scuola sono numerosi. Tra essi quelli maggiormente penalizzanti sono 1. Assenza di risorse provenienti da partner che insistono sul territorio; 2. Assenza di collaborazioni e sostegno da parte dell'EL di riferimento; 3. Presenza massiccia di allievi che versano in condizioni di svantaggio socio-culturale; 4. Presenza di alunni che necessitano di sostegno linguistico per l'apprendimento dell'italiano come L2 (sono infatti in crescita gli alunni che giungono anche in corso d'anno e sono del tutto privi di competenze nell'italiano sia scritto sia orale).

## Risorse economiche e materiali

#### OPPORTUNITA'

L'edificio di ubicazione dell'istituto è parzialmente adeguato alle norme sulla sicurezza. Non è dotato di una scala di emergenza esterna che garantisca una via di fuga diversa dall'accesso principale dell'edificio. Per il resto, la struttura, non di proprietà dell'Ente locale, possiede i requisiti di sicurezza prescritti. Sorge nel centro storico cittadino e per questa ragione è facilmente raggiungibile sia con i mezzi pubblici sia con i mezzi privati. Le risorse economiche su cui ha potuto contare l'Istituto per il potenziamento delle dotazioni software e hardware, nell'ultimo triennio sono state, prevalentemente, di provenienza ministeriale e comunitaria. L'Istituto è dotato di:

- n. 1 laboratorio d'informatica dotato di 16 postazioni con PC e collegamento a internet, 16 stampanti e una LIM.
- n. 1 aula Multimediale Docenti.
- n. 1 biblioteca.
- n. 2 laboratori d'informatica per le classi del biennio.
- n. 2 laboratori per l'economia aziendale.
- n. 2 laboratori linguistici.
- n. 1 aula di video conferenza.
- n. 1 aula ginnica.

Nell'anno 2014 quasi tutte le aule sono state dotate LIM.

#### VINCOLI

Il fatto che l'edificio sia in affitto certamente non garantisce una distribuzione degli spazi ispirata a principi didattico-pedagogici capaci di tenere strettamente collegati tra loro gli spazi con la didattica. Tale distribuzione impone quasi sempre di fare riferimento all'aula come unico spazio per l'apprendimento in alternativa a ambienti modulari, polivalenti, multimediali, che invece consentirebbero una didattica flessibile e diversificata capace di rispondere ai diversi bisogni di apprendimento degli studenti. Purtroppo si rileva una scarsa consapevolezza nell'amministratore locale riguardo la necessità di rinnovare gli edifici scolastici, a questo si aggiunge una scarsità di risorse destinata alla manutenzione ordinaria dei locali.

## Risorse professionali

#### OPPORTUNITA'

Un buon numero di docenti e di personale ATA, come età media, si colloca nella fascia tra i 45 ed i 55 anni di età. Ciò implica una diffusa esperienza in ambiente lavorativo scolastico. Parecchi docenti sono stabili nella scuola, ed un buon 25% lo è da parecchi anni. Le opportunità conseguenti riguardano prioritariamente:

- la memoria storica dell'evoluzione della scuola, del territorio, del progetto di scuola elaborato negli anni e le rettifiche, correzioni ed integrazioni apportate in conseguenza dei mutamenti determinati da fattori endogeni ed esogeni;
- la capacità di intervento consapevole sul progetto complessivo di scuola;
- la maturazione di un approccio di accoglienza ed ascolto dell'utenza che come più volte evidenziato è portatrice di disagi e svantaggi

#### **VINCOLI**

Se per un verso la maturazione di molti anni di esperienza nella scuola costituisce un sicuro vantaggio, dall'altro il gap generazionale pone i docenti in atteggiamento paternalistico non sempre utile ed efficace alla crescita autonoma della sfera cognitivo comportamentale. La distanza generazionale comporta altresì l'enorme fatica di comprendere ed intervenire su processi di costituzione delle competenze incentrati su frammentazioni, analogismi, approssimazioni caratterizzanti l'attuale universo adolescenziale. L'età matura impedisce anche una predisposizione all'uso delle innovazioni tecnologiche nei processi didattico educativi, sicché, la scuola deve intervenire con forza promuovendo iniziative di aggiornamento ed auto-aggiornamento del personale, ivi compreso quello tecnico di laboratorio.

## Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

### ❖ Risultati scolastici

<b>Priorità</b>	<b>Traguardo</b>
Riduzione progressiva del tasso di dispersione con avvicinamento agli standard nazionali in scuole ESCS	Riduzione di 1% del tasso di dispersione rispetto all'a.s. precedente e avvicinamento di 1% agli standard nazionali in scuole ESCS

#### **Attività svolte**

Col supporto della FS 3, sono state monitorate le frequenze, il successo formativo degli alunni, il numero di alunni promossi a giugno e le fasce dei voti per i diplomati..

L'I.I.S.S. "Francesco Ferrara" ha attivato, inoltre, una serie di interventi su singoli individui e piccoli gruppi, ricorrendo a metodologie e strategie differenziate ed avvalendosi del supporto di esperti esterni, dei servizi presenti sul territorio di supporto psico-pedagogico e/o neuropsichiatrico e dei servizi sociali.

Al fine di raggiungere le priorità strategiche, sono state svolte le seguenti attività:

- Orientamento in ingresso ed accoglienza;
- Potenziamento in corso d'anno;
- Interventi in scuole in aree a rischio: progetto lettura, Italiano come L2;
- Giornalino scolastico;
- Sportello di ascolto;
- Laboratorio musicale;
- Progetto "Io leggo, perché".

#### **Risultati**

Dai monitoraggi condotti dalla scuola, anche in collaborazione con l'osservatorio della dispersione dell'USR, è possibile affermare che il tasso di dispersione scolastica rilevato nel RAV 2014/2015, pur registrando un progressivo decremento, evidenziava ancora uno scarto importante con i livelli nazionali ed europei.

Durante il triennio (2014/2015-2015/2016-2016/2017), tale decremento è rimasto costante sino all'anno scolastico 2016/2017, nel quale si è attestato al 19,6%. Tale dato ha registrato, invece, un significativo incremento nell'anno scolastico 2017/18 giungendo sino al 28,2%.

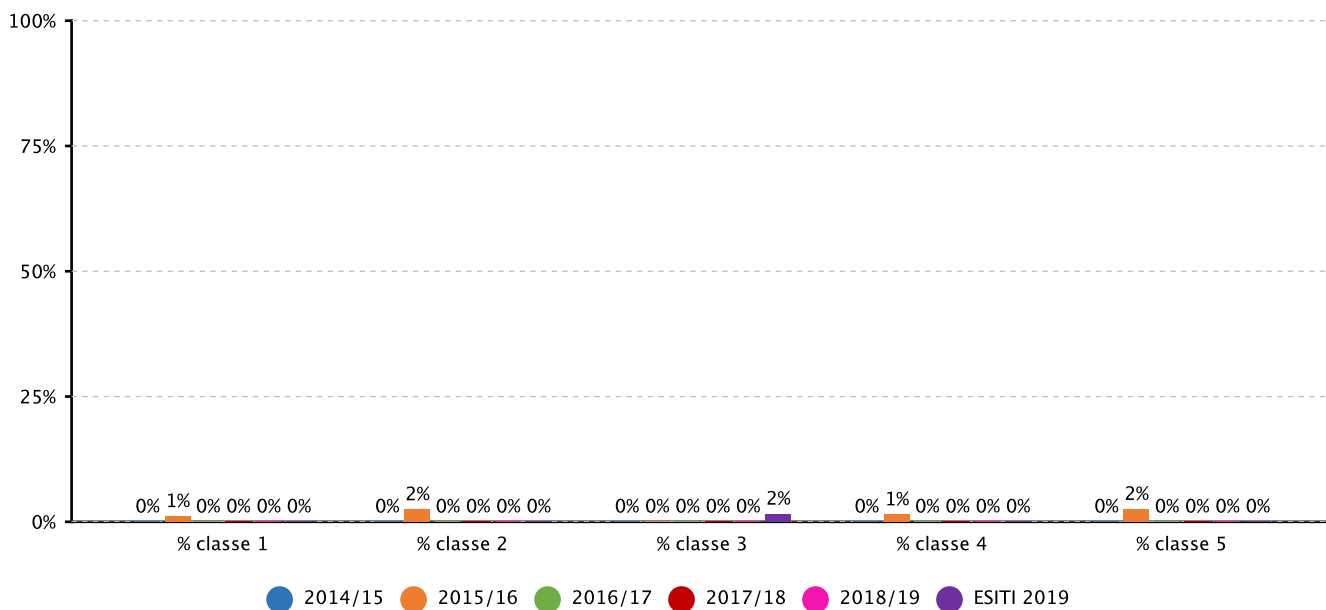
Va precisato, tuttavia, che l'indice di dispersione scolastica generale è determinato da molteplici indicatori quali "l'abbandono", "l'evasione dall'obbligo scolastico", la "non frequenza" di studenti in obbligo formativo e la "non ammissione alla classe successiva".

Dalle rilevazioni statistiche condotte dalla scuola e da una loro analisi comparativa, emerge che i primi tre indicatori mantengono il loro trend di decremento, ad eccezione del dato relativo ai "non ammessi". Da una lettura analitica dei dati si rileva che il numero maggiore dei non ammessi si concentra nelle classi conclusive del primo e del secondo biennio (classi seconde e quarte), e il che risulta essere in linea con le scelte didattiche adottate dal Collegio dei docenti che opera sulla base di una programmazione biennale.

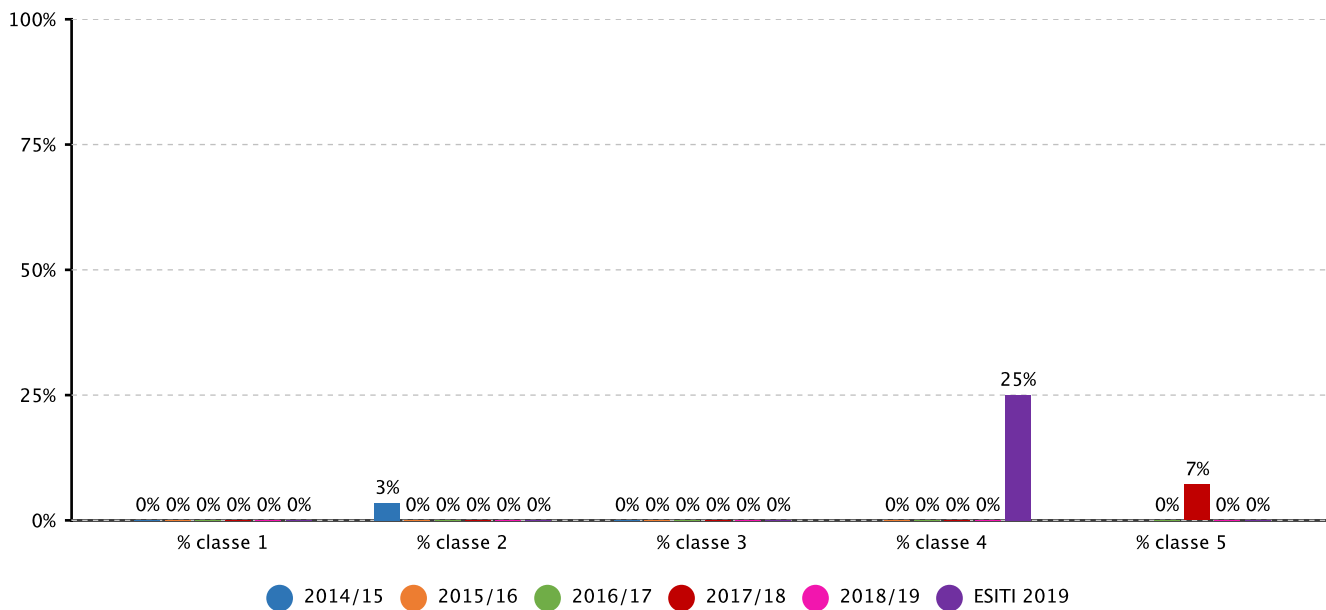
Nella tabella sottostante i dati presi in esame nel triennio.

#### **Evidenze**

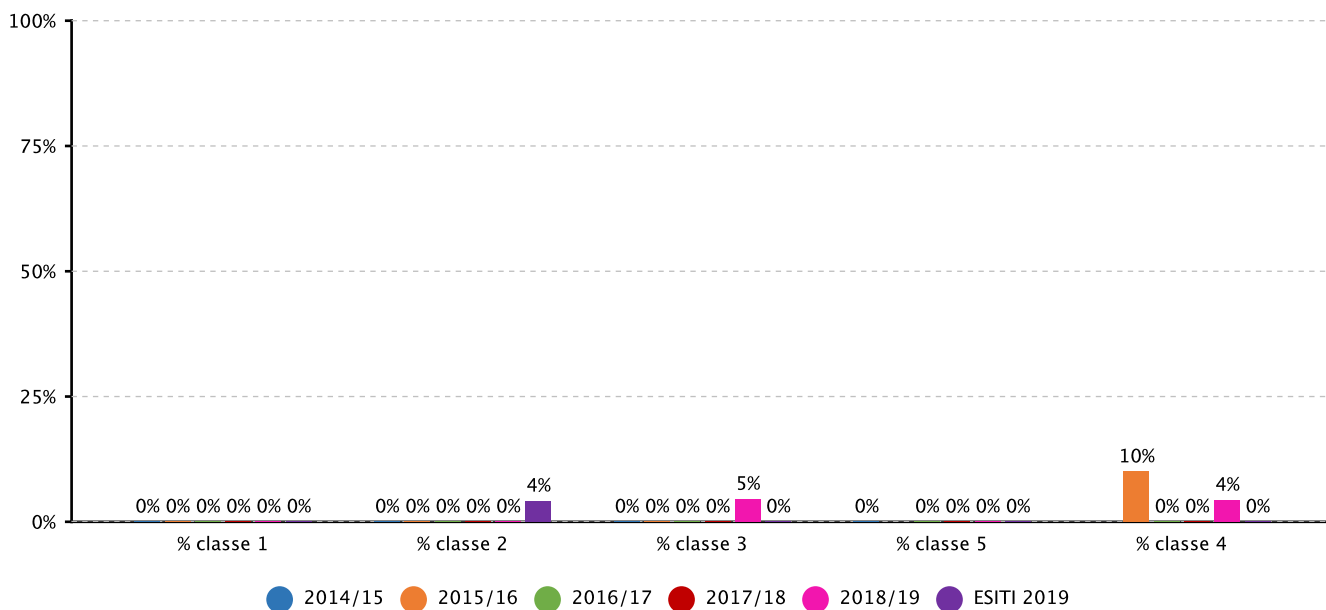
**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR**



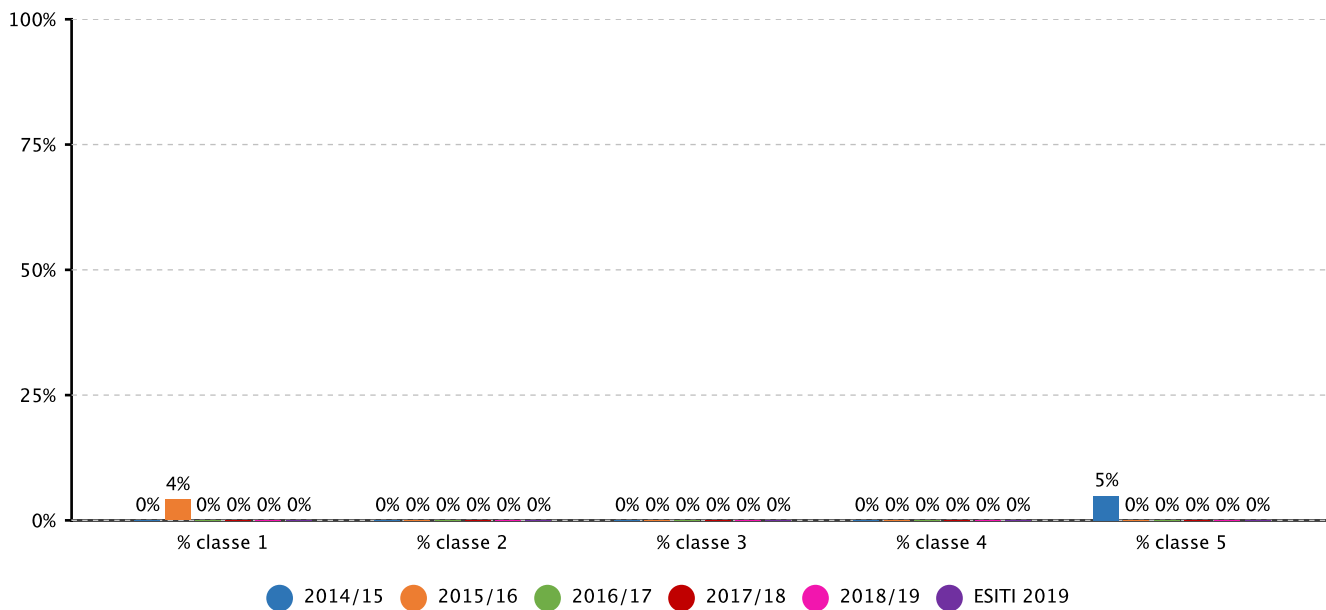
**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - ISTITUTO PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR**



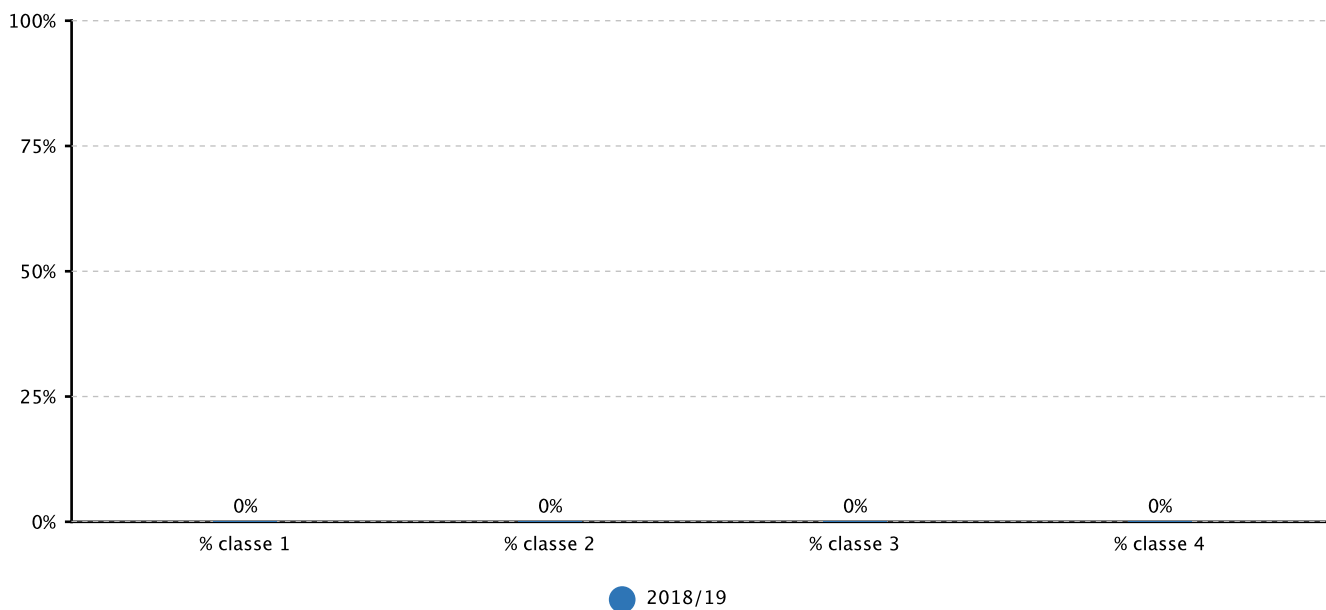
**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - LICEO LINGUISTICO - Fonte sistema informativo del MIUR**



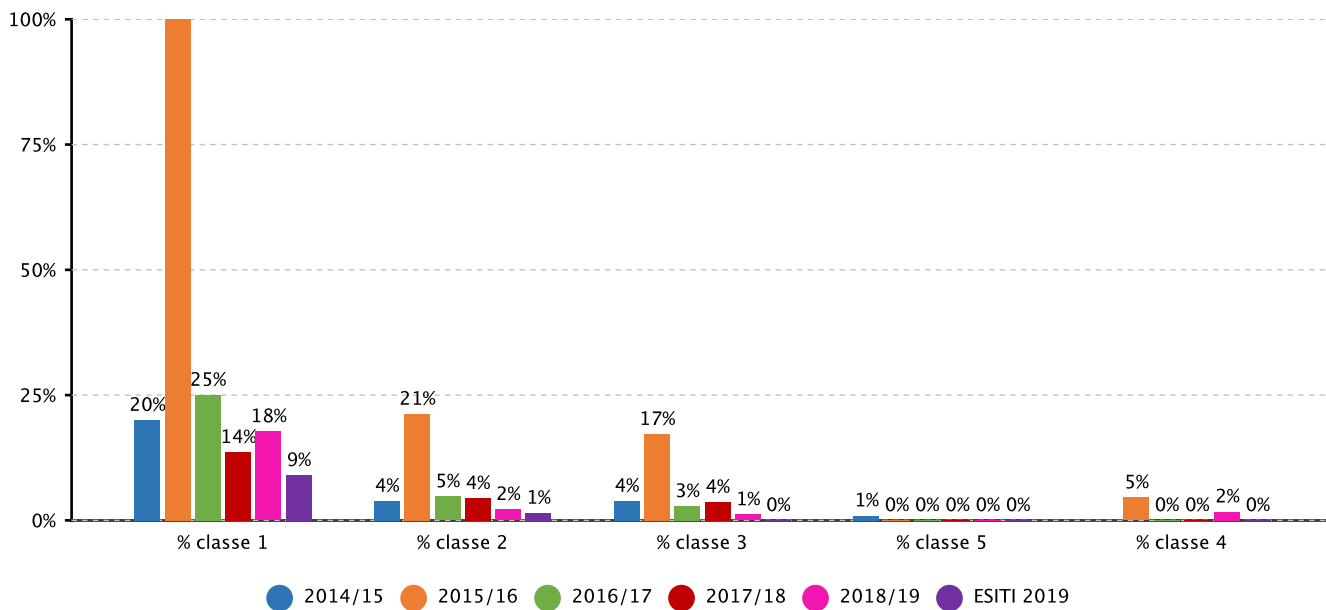
**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - LICEO SCIENZE UMANE - Fonte sistema informativo del MIUR**



**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE - Fonte sistema informativo del MIUR**

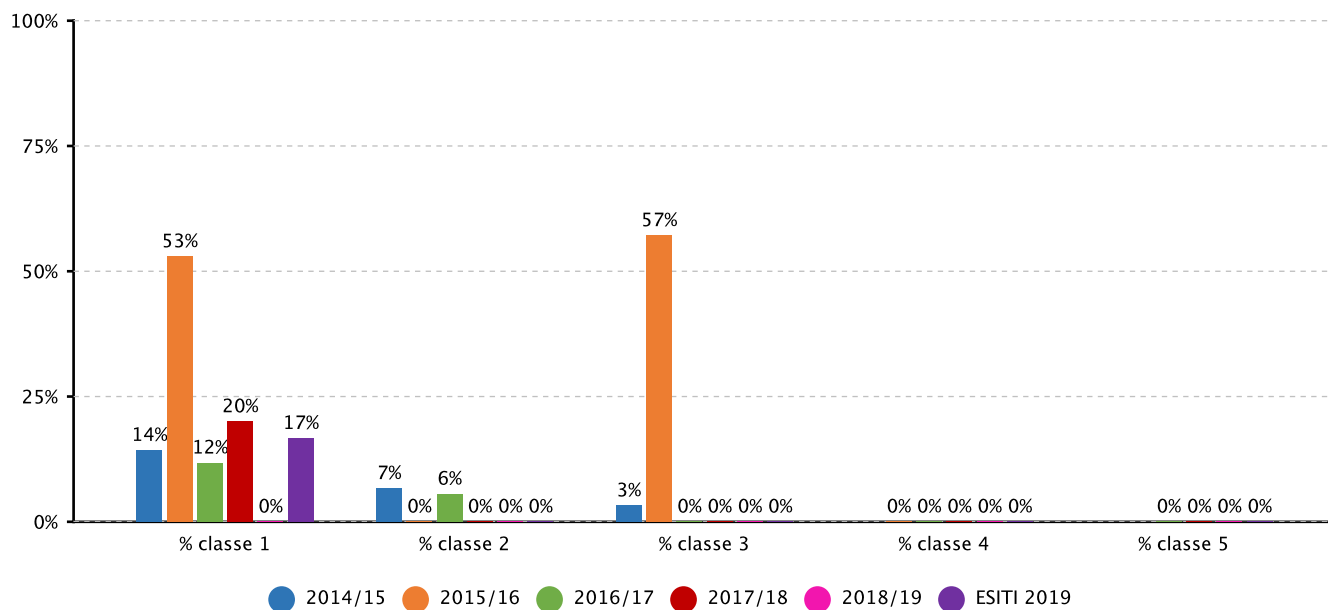


**2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR**

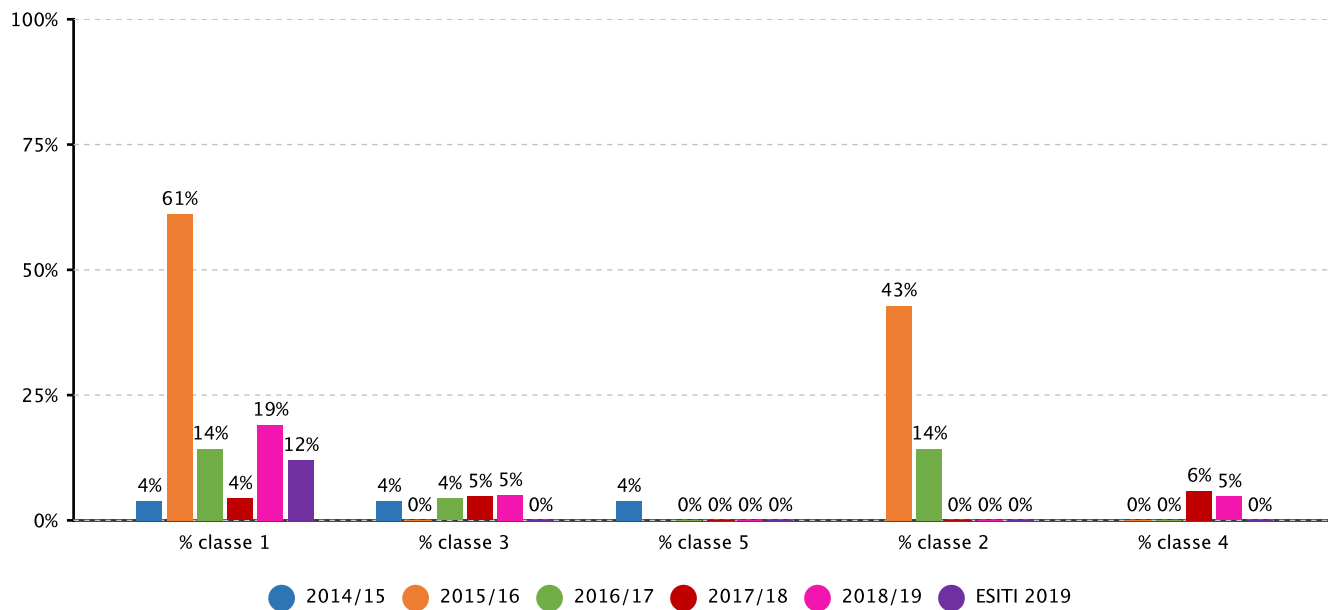




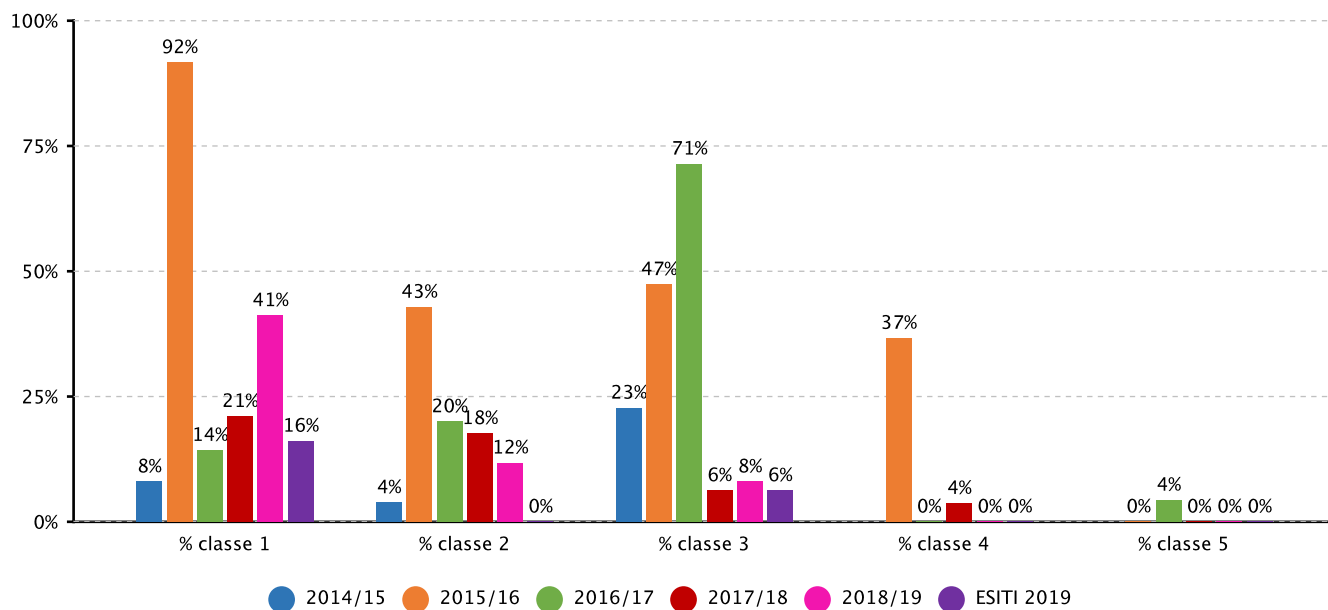
2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - ISTITUTO PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR



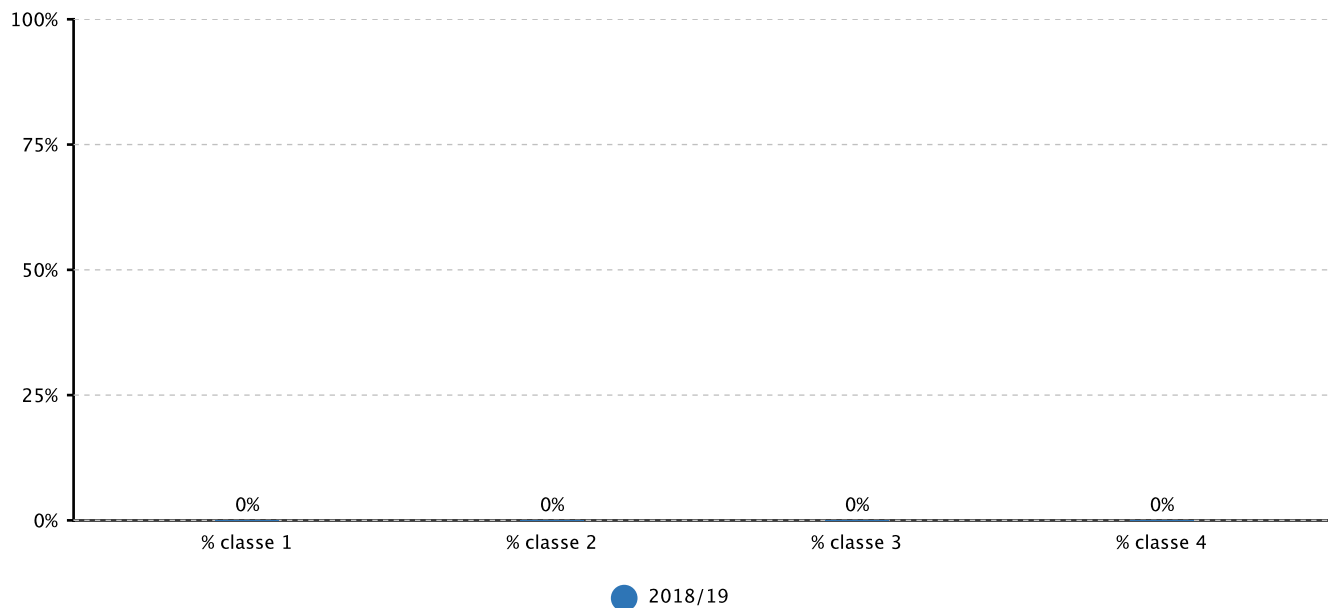
2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - LICEO LINGUISTICO - Fonte sistema informativo del MIUR



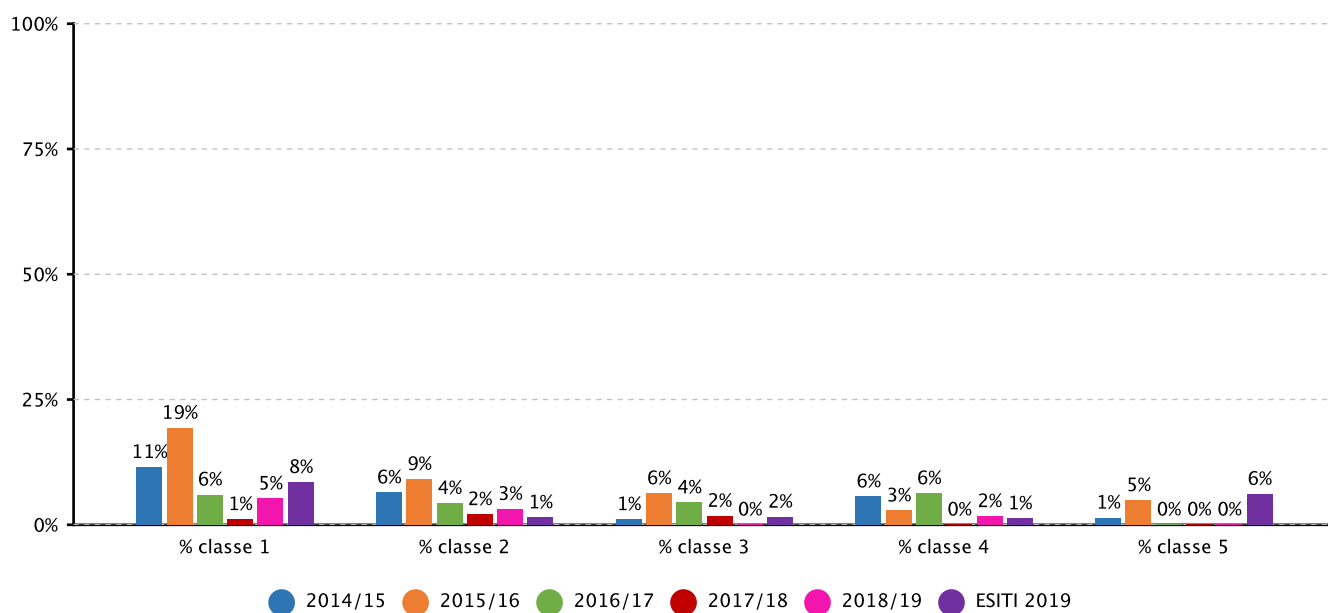
**2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - LICEO SCIENZE UMANE - Fonte sistema informativo del MIUR**



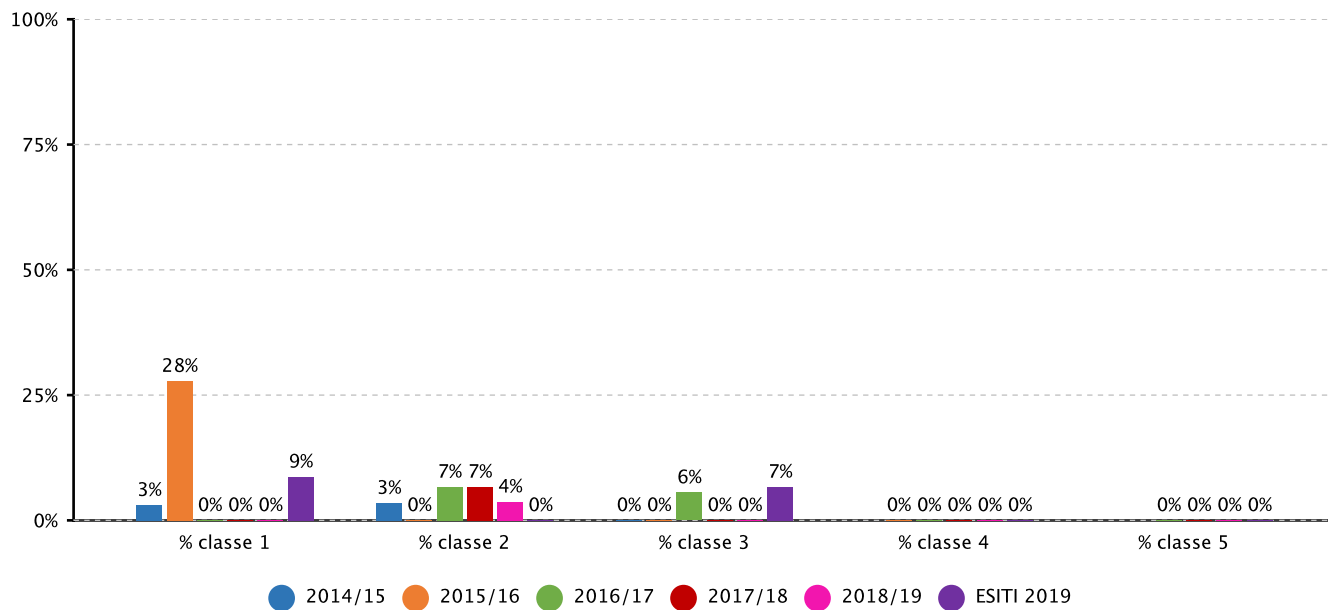
**2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE - Fonte sistema informativo del MIUR**



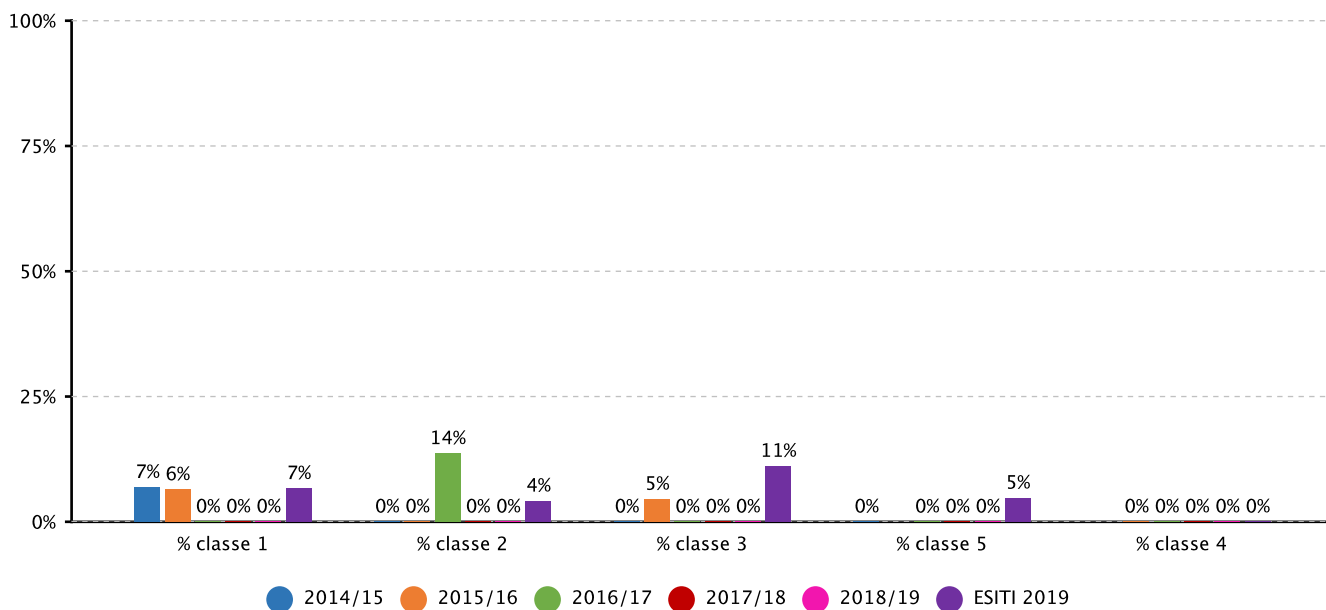
**2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR**



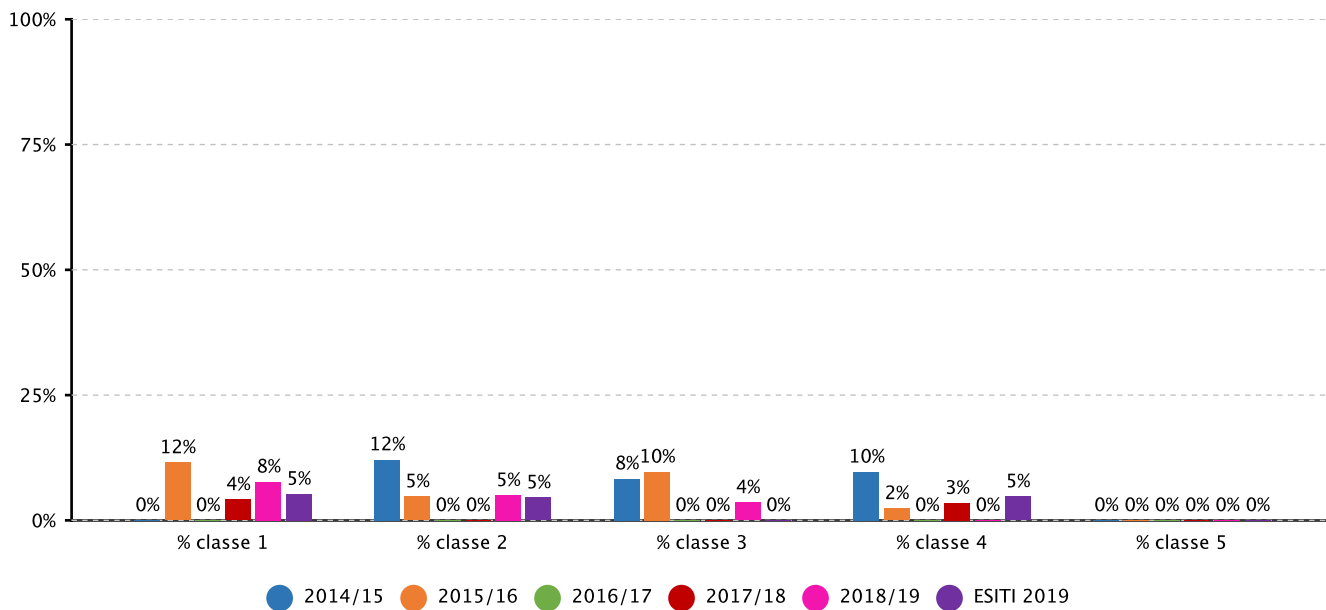
**2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - ISTITUTO PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR**



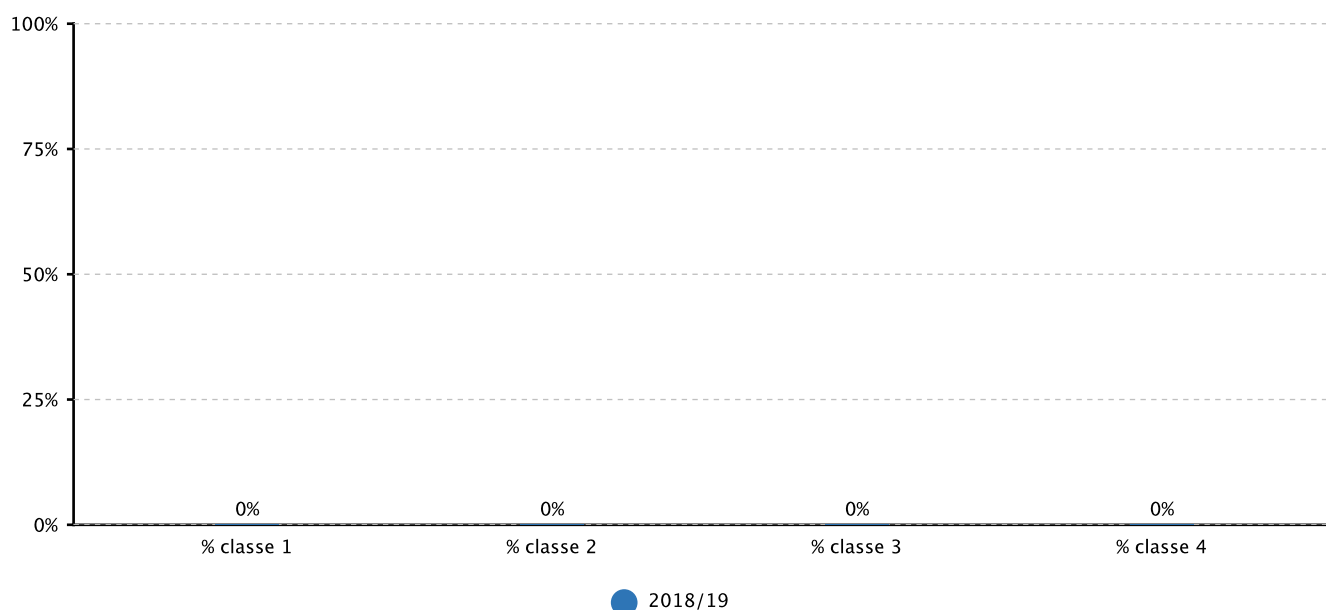
**2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - LICEO LINGUISTICO - Fonte sistema informativo del MIUR**



**2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - LICEO SCIENZE UMANE - Fonte sistema informativo del MIUR**



**2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE - Fonte sistema informativo del MIUR**



**Documento allegato:** ABBANDONIrendicontazione soc.pdf

❖ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

**Priorità**

Riduzione degli alunni collocati nei livelli 1 e 2 in Italiano e matematica

**Traguardo**

Riduzione di almeno 2% degli alunni collocati nei livelli 1 e 2 in Italiano e matematica nei risultati delle prove standardizzate

**Attività svolte**

Nell'a.s. 2017/18, la scuola ha prodotto uno studio sui risultati delle prove INVALSI espletate nell'a.s. 2016/2017; il vademecum, elaborato da un team di docenti, si configura come un supporto per gli insegnanti di disciplina utile a individuare, item per item, le maggiori difficoltà riscontrate dagli studenti testati, individuati classe per classe. La guida, che prende spunto dai buoni risultati ottenuti da alcuni docenti che hanno lavorato con classi pilota, si prefigge lo scopo di omogeneizzare l'approccio metodologico degli insegnanti al fine di migliorare gli esiti di tutti gli studenti. La scuola assicura una variabilità contenuta tra le classi.

Dall'analisi dei dati restituiti da INVALSI, si evince che l'apporto della scuola al successo formativo degli alunni è adeguato e si attesta nella media delle scuole ESCS sebbene il risultato possa essere ancora migliorato.

Al fine di raggiungere le priorità strategiche, sono state realizzate inoltre le seguenti attività didattiche:

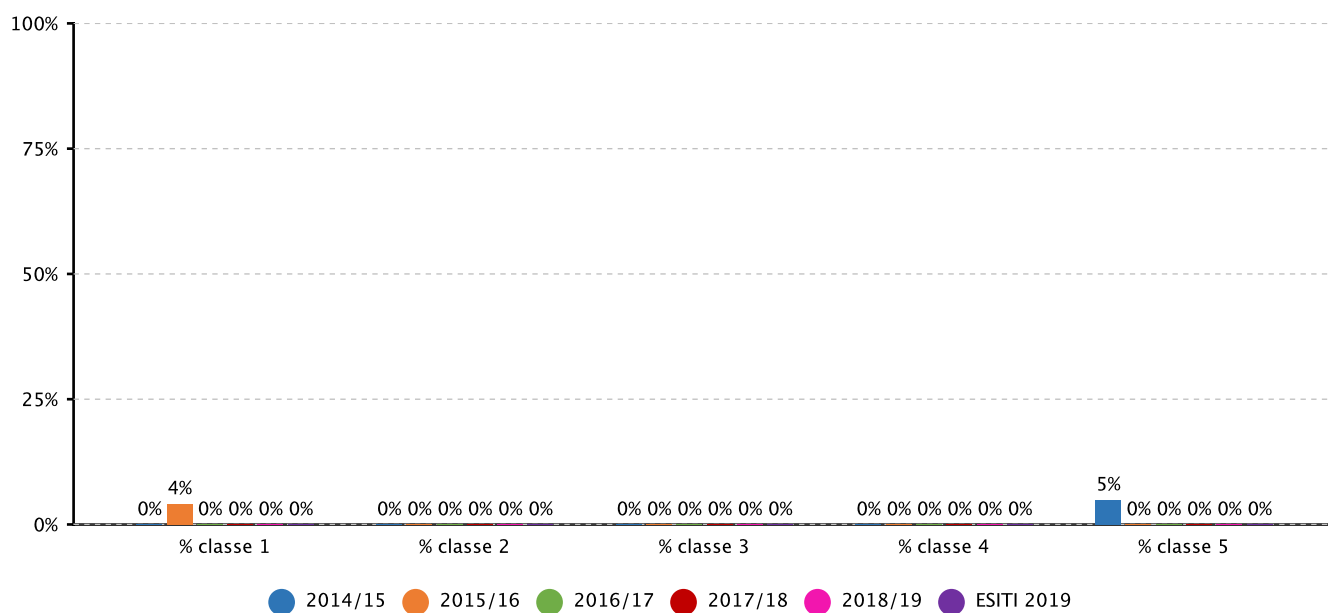
- Progetto di potenziamento di Italiano e Matematica;
- Sportello di Italiano per stranieri.

**Risultati**

Nelle prove standardizzate INVALSI 2017/2018, sia in Italiano, sia in Matematica, i risultati delle prove mostrano una riduzione di almeno il 2% degli alunni collocati nei livelli 1 e 2 quasi nel complesso. Si registra un netto miglioramento in alcuni dei livelli superiori.

**Evidenze**

**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - LICEO SCIENZE UMANE - Fonte sistema informativo del MIUR**



**Documento allegato:** Riduzione percentuale alunni liv 1.2.pdf

❖ **Competenze chiave europee**

**Priorità**

Potenziamento soft skills su campione di due terze, due quarte, due quinte classi (osservazione percorsi ASL)

**Traguardo**

Incremento, nel progetto ASL d'Istituto, di attività finalizzate all'acquisizione di competenze trasversali e di cittadinanza.

**Attività svolte**

Durante l'anno 2017/2018, nell'ambito delle azioni progettuali di ASL, le classi 3<sup>^</sup>TA , 3<sup>^</sup>TB e 4<sup>^</sup>T, 3<sup>^</sup>P e 4<sup>^</sup>P, 3<sup>^</sup>R e 5<sup>^</sup>R e 5<sup>^</sup>M sono state individuate quali classi campione per il rilevamento dei traguardi conseguiti dagli alunni in termini di soft skills.

I docenti dei cc.d.cc. sono stati sottoposti a un questionario on line per evidenziare il grado di soddisfazione in merito all'azione educativo/formativo svolta.

Il questionario è stato condiviso attraverso la piattaforma Google moduli.

**Risultati**

Dall'esito del questionario è emerso che i docenti hanno considerato congrua l'azione.

Per maggiori dettagli consultare il modulo

<https://docs.google.com/forms/d/1HopEDRByJMv2-j2Bm66MspfeqB096nyMFIY7y9zUDbk/edit>

**Evidenze**

**Documento allegato:** esitisondaggiocdclassicampioneASL.pdf

**Priorità**

Innalzamento risultati dell'orientamento in uscita con distinzione tra tipo di indirizzi di studio (% iscritti Università/ ITS o immessi nel lavoro

**Traguardo**

Incremento del n. di allievi orientati in uscita  
Implementazione del database di monitoraggio degli orientati distinti per tipo di progetto in uscit

**Attività svolte**

Il servizio di Placement offerto dalla scuola ha orientato attraverso i docenti referenti.

**Risultati**

Dall'a.s. 2015/2016 all' a.s 2018/2019, l'attività di Placement scolastico ha registrato il progressivo incremento del numero degli alunni informati e orientati. Ugualmente in crescita risulta il numero dei curricula vitae elaborati con il supporto dei docenti referenti e inseriti in piattaforma ANPAL. Da tali elementi è possibile affermare che l'obiettivo è stato raggiunto.

**Evidenze**

**Documento allegato:** AzioniPlacementscolastico.docx